



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 22 luglio 2009, n. 129 recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto ministeriale n. 5711 del 16 marzo 2010, recante “definizione del procedimento amministrativo relativo agli stanziamenti finanziari di cui alle leggi 441/98, 499/99, e 296/06”;

VISTO il decreto ministeriale n. 5708 del 16 marzo 2010, recante “criteri e procedure per il finanziamento e la gestione dei progetti di ricerca”;

VISTO il decreto ministeriale n. 6387 del 22 marzo 2010, di approvazione del manuale utente relativo a criteri e procedure per il finanziamento e la gestione di progetti di ricerca;

VISTO il decreto ministeriale n. 9299 del 22 aprile 2010, recante la costituzione di un albo di esperti in materia di ricerca sul sistema agricolo e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Direttiva Dipartimentale n° 27875 del 9/12/2010 che, nell’ambito della Missione 1, Programma 5, Obiettivo 12 “Promozione di ricerca nei settori produttivi”, prevede lo sviluppo di specifici obiettivi operativi tra cui l’attivazione di programmi di intervento e relativo finanziamento di progetti di ricerca anche nel settore agroalimentare e forestale mediante bandi, sportello ed affidamento diretto;

VISTO il D.M. 29457/7303/10 del 28/12/2010, registrato presso l’Ufficio Centrale del Bilancio in data 17/01/2011, decreto n° 13972, con il quale è stato concesso ed impegnato a favore dell’INRAN - Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione di Roma, un contributo complessivo di € 2.200.000,00=, per la realizzazione dei progetti di ricerca da svolgersi nell’ambito delle azioni indicate nella direttiva Dipartimentale sopraindicata, nonché fissato, tra gli altri, in € 700.000,00= l’importo da assegnare alla proposta progettuale sulla “Valorizzazione cv di frumento”;

VISTA la nota n° 530 del 20 gennaio 2011 con la quale il Direttore Generale dell’INRAN - Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione di Roma, ha trasmesso la proposta progettuale “Strategie per il miglioramento della produzione italiana di frumento attraverso la riduzione dell’uso del sale in pianificazione - EUSAL” coordinata dalla Dott.ssa Marina Carcea;

VISTO il decreto del Ministro n° 1144 del 08 febbraio 2011, recante l’istituzione del Comitato di valutazione scientifica dei progetti di ricerca e sperimentazione;

VISTO il verbale n° 2 in data 31 marzo 2011 con il quale il Comitato di valutazione scientifica dei progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura ha espresso parere tecnico-scientifico favorevole ed ha approvato il progetto “Strategie per il miglioramento della competitività della produzione italiana di frumento attraverso la riduzione dell’uso del sale in pianificazione - EUSAL”, suggerendo di richiedere all’ente proponente l’effettuazione di approfondimenti scientifici in grado di migliorare/specificare, sia in termini di valutazione del lavoro proposto, che di verificabilità delle attività svolte e dei risultati conseguiti;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la nota n° 8516 del 15/04/2011 con la quale questa Amministrazione invita l'INRAN - Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione a trasmettere una nota integrativa a risposta delle osservazioni del comitato;

VISTA la nota n° 3770 del 29/04/2011 con la quale l'INRAN - Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione di Roma, fornisce i chiarimenti richiesti con la nota di cui sopra;

DECRETA

Articolo 1 - Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è approvato il progetto "Strategie per il miglioramento della competitività della produzione italiana di frumento attraverso la riduzione dell'uso del sale in pianificazione - EUSAL" ed assegnato a favore dell'INRAN - Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione di Roma, di seguito indicato quale ente beneficiario, un contributo di € 700.000,00= pari al 99% del costo ammesso di € 707.070,71=, a valere sull'impegno complessivo assunto con D.M. 29457/7303/10 del 28 dicembre 2010 indicato nelle premesse, ripartito secondo le voci di spesa di seguito indicate:

Descrizione	Costo congruo	Contributo concesso
Personale:		
- a tempo indeterminato	21.621,94	21.405,72
- a tempo determinato	423.703,92	419.466,88
- missioni nazionali ed estere	27.000,00	26.730,00
Materiali di consumo	52.800,00	52.272,00
Attività esterne:		
- Consulenze	50.000,00	49.500,00
- Convenzioni	10.000,00	9.900,00
- Manutenzioni e riparazioni	7.000,00	6.930,00
Attrezzature	37.600,00	37.224,00
Spese generali	41.173,96	40.762,22
Coordinamento	36.170,89	35.809,18
Totale	707.070,71	700.000,00

Articolo 2 - La Dr.ssa Marina Carcea è nominata Coordinatore generale del progetto.

Articolo 3 - Il progetto decorre dalla data di registrazione del presente provvedimento; a partire da tale data è verificata l'ammissibilità delle spese sostenute e decorrono le attività scientifiche e i termini per la rendicontazione contabile.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

Articolo 4 - Il contributo assegnato con il presente decreto sarà liquidato a favore dell'INRAN - Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione di Roma secondo le indicazioni di seguito specificate:

- a) una prima erogazione, pari al 65% del contributo totale, a titolo di anticipazione, al fine di consentire all'ente in questione di far fronte agli impegni derivanti dal progetto di ricerca;
- b) una seconda erogazione, pari al 25% del contributo totale, entro e non oltre 90 giorni dalla richiesta di liquidazione parziale, previa verifica dei risultati intermedi conseguiti e alla presentazione di una spesa rendicontata ed ammessa pari al 70% dell'anticipazione corrisposta;
- c) la parte rimanente, come saldo del contributo, entro 90 giorni dalla richiesta di saldo, previa verifica dei risultati finali conseguiti. Tale importo, corrispondente al 10% del contributo concesso, sarà trattenuto, a titolo di penale, in caso di inadempimenti e irregolarità procedurali non conformi a quanto previsto nel manuale utente di cui al D.M. 6387 del 22 marzo 2010.

Articolo 5 - Il contributo erogabile in sede di liquidazione sarà vincolato alla valutazione svolta dall'esperto di nomina ministeriale (D.M. 9299 del 22 aprile 2010) secondo le modalità indicate al paragrafo 11 del manuale utente di cui al D.M. 6387 del 22 marzo 2010.

L'ente beneficiario, all'atto della presentazione della richiesta di liquidazione parziale o a saldo, dovrà presentare, rispettivamente entro 30 giorni dalla fine del primo periodo del progetto per liquidazione parziale, ed entro 180 giorni dalla scadenza del progetto per la richiesta di saldo, la seguente documentazione, in un'unica copia cartacea corredata da una copia su supporto informatico:

1. domanda di liquidazione parziale o saldo; (allegato 6 del manuale utente)
2. relazione intermedia/finale di progetto riportante l'attività svolta, e il rendiconto complessivo di progetto redatti dal Coordinatore; (allegato 7 del manuale utente)
3. rendiconto analitico di spesa; (allegato 8 del manuale utente).

Le spese rendicontate devono essere effettivamente liquidate e non soltanto impegnate.

Articolo 6 - Sono ammesse eventuali variazioni compensative tra gli importi preventivati nelle singole voci/sotto-voci di costo, direttamente effettuabili dalle unità operative nella misura del 10% calcolato sull'importo da incrementare. Non è consentita alcuna variazione compensativa che coinvolga la voce "spese generali". Eventuali variazioni superiori a detta aliquota dovranno essere preventivamente approvate da questo Ministero su presentazione di motivata richiesta. (Paragrafo 10.5. del manuale utente).

Articolo 7 - Il termine di scadenza del progetto è fissato a 24 mesi dalla data di registrazione del presente decreto.

Articolo 8 - Eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle preventivate ed ammesse, saranno a totale carico del concessionario del contributo.

M



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

Articolo 9 - L'ente beneficiario è responsabile per danni a persone o a cose, che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questo Ministero da ogni responsabilità.

Articolo 10 - Per tutto quanto non espressamente indicato da questo decreto, fa fede quanto stabilito dal manuale utente di cui al D.M. 6387 del 22 marzo 2010 indicato nelle premesse.

Articolo 11 - Per effetto del presente decreto è assegnata la somma di € 700.000,00= nell'ambito dell'unità previsionale di base 1.5.6. "Enti ed istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo" di pertinenza del centro di responsabilità "Politiche strutturali e sviluppo rurale" sul capitolo 7303, art. 1 (fondi 2009) dello stato di previsione per l'anno finanziario 2011.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale
(Giuseppe Blasi)